



Decreto Dirigenziale n. 617 del 09/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO MATERIE PLASTICHE DA RIFIUTI FG. 5 P.LLE 516, 517 E 518" DA REALIZZARSI IN AREA PIP LOC. SAN GIOVANNI NEL COMUNE DI CAUTANO (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. I.R.M.A. S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- d. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 11.11.2010, acquisita al prot. n°909698 in data 15.11.2010, la Soc. I.R.M.A. s.r.l., con sede legale in Mercato San Severino (SA) 84085 alla Via Marcello n. 2/78, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto di recupero materie plastiche da rifiuti fg. 5 p.lle 516, 517 e 518" da realizzarsi in Area PIP loc. San Giovanni nel Comune di Cautano (BN)
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 2.08.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
 - che si preveda un trattamento adeguato per le acque derivanti dai processi di separazione in modo che esse possano essere recuperate per il ciclo produttivo;
 - che le acque derivanti dal processo di disidratazione dei fanghi prodotti dal trattamento di cui sopra vengano riciclate in testa all'impianto di trattamento e non smaltite in fognatura;
 - che i fanghi della depurazione e gli altri rifiuti solidi prodotti nelle fasi di lavorazione siano smaltiti presso impianti idonei a riceverli;
 - che i piazzali e le aree di stoccaggio siano dotate di pavimentazione impermeabilizzata dotata di pendenza idonea a far confluire le acque meteoriche e di dilavamento ad un impianto di trattamento dotato almeno di una fase di dissabbiamento e di disoleaggio prima di essere scaricate in fognatura;
 - che l'area dell'impianto venga perimetrata a verde con specie arbustive/arboree autoctone adatte alla fascia fitoclimatica di altezza adeguata e sufficientemente ravvicinate in maniera da contenere la rumorosità delle lavorazioni e soprattutto attuare un effetto barriera nei confronti del materiale più fino disperso in atmosfera;
 - che venga concordato con l'A.R.P.A.C. un piano per il monitoraggio per le emissioni in atmosfera in corrispondenza del ciclone separatore;

b. che la Soc. I.R.M.A. s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20.09.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 2.08.2011, il progetto "Realizzazione di un impianto di recupero materie plastiche da rifiuti fg. 5 p.lle 516, 517 e 518" da realizzarsi in Area PIP loc. San Giovanni nel Comune di Cautano (BN), proposto dalla Soc. I.R.M.A. s.r.l., con sede legale in Mercato San Severino (SA) 84085 alla Via Marcello n. 2/78, con le prescrizioni di seguito indicate:
 - che si preveda un trattamento adeguato per le acque derivanti dai processi di separazione in modo che esse possano essere recuperate per il ciclo produttivo;
 - che le acque derivanti dal processo di disidratazione dei fanghi prodotti dal trattamento di cui sopra vengano riciclate in testa all'impianto di trattamento e non smaltite in fognatura;
 - che i fanghi della depurazione e gli altri rifiuti solidi prodotti nelle fasi di lavorazione siano smaltiti presso impianti idonei a riceverli;
 - che i piazzali e le aree di stoccaggio siano dotate di pavimentazione impermeabilizzata dotata di pendenza idonea a far confluire le acque meteoriche e di dilavamento ad un impianto di trattamento dotato almeno di una fase di dissabbiamento e di disoleaggio prima di essere scaricate in fognatura;
 - che l'area dell'impianto venga perimetrata a verde con specie arbustive/arboree autoctone adatte alla fascia fitoclimatica di altezza adeguata e sufficientemente ravvicinate in maniera da contenere la rumorosità delle lavorazioni e soprattutto attuare un effetto barriera nei confronti del materiale più fino disperso in atmosfera;
 - che venga concordato con l'A.R.P.A.C. un piano per il monitoraggio per le emissioni in atmosfera in corrispondenza del ciclone separatore;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri